

ORGANO DI CONTROLLO monitoraggio e attestazione del bilancio sociale

Simone Masi

Componente della Commissione Terzo Settore e Non Profit



SCHEMA DELLA RELAZIONE

1. Il comma 7 dell'art. 30 D.Lgs. 117/2017
2. Monitoraggio: enti tenuti e non tenuti a bilancio sociale
3. Monitoraggio: valutazione dei rischi e strumenti di controllo
4. Attività O.d.C. ETS non soggetti al bilancio sociale
5. Attività O.d.C. ETS soggetti al bilancio sociale
 - 5.1 sez. A - Monitoraggio
 - 5.2 sez. B - Attestazione conformità bilancio sociale
 - 5.2.1. Struttura
 - 5.2.2. Completezza contenuti
 - 5.2.3. Principi
 - 5.2.4. Coerenza e correttezza contenuti
 - 5.3 monitoraggio e attestazione in rapporto a relazione OdC e bilancio sociale

D.Lgs. 117/2017 art. 30 comma 7

L'attività di controllo svolta ai sensi del comma 7 art. 30 CT si configura come del tutto nuova rispetto alle altre forme di controllo fin qui presenti nel nostro ordinamento giuridico:

«L'organo di controllo esercita [...] compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo».

D.Lgs. 117/2017 art. 30 comma 7

Monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli:

art. 5 CTS: obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale

Art. 6 CTS: rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse

Art. 7 CTS: raccolta fondi

Art. 8 CTS: destinazione finale del patrimonio e assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro

D.Lgs. 117/2017 art. 30 comma 7

Controllo che attribuisce all'organo di controllo responsabilità che vanno oltre a quelle assimilabili a quelle del collegio sindacale (comma 6) e che investono proprio l'aspetto peculiare e caratterizzante l'ente del terzo settore e cioè l'effettivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

DIFFERENZA ATTIVITA' TRA ETS SOGGETTI O NON SOGGETTI A REDAZIONE BILANCIO SOCIALE

ETS ricavi, rendite, proventi o entrate etc. tra
220.000 e 1 mln di euro
non soggetti a bilancio sociale



controllo/monitoraggio di gestione (anche con riguardo a specifici punti presenti nella relazione di missione)

ETS ricavi, rendite, proventi, entrate etc.
superiori a 1 mln €, IMPRESE SOCIALI, CSV
soggetti a bilancio sociale



controllo/monitoraggio di gestione +
attestazione redazione bilancio sociale
conforme alle linee guida di Decreto MLPS
04/07/19



MONITORAGGIO: valutazione rischi

In entrambi i casi la modalità di selezione dei controlli sarà basata sulla identificazione e valutazione dei rischi con modalità adeguate alle dimensioni ed alle altre caratteristiche specifiche dell'ente assoggettato a controllo.

Utile quindi fare valutazione del rischio in base a:

- Tipo attività ed ev. presenza di più sedi di esercizio dell'attività
- Ev. esercizio attività diverse
- Ev. attività di raccolta fondi
- Ev. erogazione compensi e retribuzioni

Individuare e valutare al meglio i rischi consente di perseguire maggiore efficacia ed efficienza nei controlli



MONITORAGGIO: strumenti di controllo

- **Riunione di insediamento** momento importante di pianificazione dei controlli
- Partecipazione a riunioni **organo amministrativo** o quantomeno costante aggiornamento su convocazioni, punti all'ordine del giorno, partecipazione per specifici argomenti, lettura dei verbali
- Partecipazione ad **assemblee degli associati**
- **Richieste all'organo di amministrazione** anche nel corso delle sue riunioni di specifiche informazioni
- **Ispezioni e controlli documentali:** viste on site, interviste a rappresentanti e stakeholder a supporto di veridicità e correttezza di informazioni inserite nel bilancio sociale
- **Verifiche incrociate** tra informazioni in bilancio sociale e provenienti da altre fonti
- Richiesta informazioni a ev. preposti al sistema di **controllo interno** oppure all'organismo statutario interno di vigilanza, o all'organo di revisione se presente

ETS non soggetti al bilancio sociale

(dal MODELLO DI RELAZIONE dell'O.d.C. all'ASSEMBLEA in sede di approvazione Bilancio)
L'Organo di Controllo attesta che:

- *l'ente persegue in via prevalente la/le attività di interesse generale (descrizione)*
- *(Ev.) l'ente effettua attività diverse (art. 6 CTS) rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella relazione di missione o in calce al rendiconto per cassa;*
- *l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi (art. 7 CTS e relative linee guida); ha correttamente rendicontato entrate e uscite di tali attività nella relazione di missione / con separato rendiconto / in calce al rendiconto per cassa);*
- *l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; ai sensi dell'art. 14 CTS, ha pubblicato ev. emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.*

ETS non soggetti al bilancio sociale

RELAZIONE DI MISSIONE

Le informazioni sono in parte tipiche del mondo societario, e in parte specifiche del mondo non profit. Si redige se **ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono non inferiori a 220.000 euro.**

Non ha a che fare col bilancio sociale se non in relazione a specifici punti

Punto n. 20: modalità di perseguimento delle finalità statutarie con specifico riferimento alle attività di interesse generale (art. 5)

Punto n. 21: contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente (equilibrio attività art. 5 e art. 6)

Punto n. 24: descrizione dell'attività di raccolta fondi (rendicontazione già prevista da art. 87 comma 6 CTS come documento di bilancio)

ETS soggetti al BILANCIO SOCIALE

ETS ricavi, rendite, proventi, entrate etc. **superiori a 1 mln €, IMPRESE SOCIALI, CSV**

Il BILANCIO SOCIALE è un vero e proprio «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività» svolte per offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica.

E' predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e redatto secondo le linee guida adottate con **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019** "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

ETS soggetti al BILANCIO SOCIALE

Con la redazione del BILANCIO Sociale dunque si approfondiscono i compiti di monitoraggio e verifica da parte dell'Organo di controllo.

Il bilancio sociale infatti non deve essere visto solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica all'interno del processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

In questo caso non ci si può limitare ad attestare il rispetto di determinati vincoli ma essere in grado di valutare l'impatto positivo dell'azione dell'ente. Nell'esercizio dell'attività non solo rispettare obblighi ma concretamente perseguire utilità sociale.

Parallelamente aumentano anche le responsabilità dell'Organo di controllo nel verificare che i dati riportati in bilancio siano corretti e veritieri.

**Bilancio sociale
RELAZIONE DELL'ORGANO DI
CONTROLLO**

Le **NORME DI COMPORTAMENTO** dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore (pubblicato dal CNDCEC DICEMBRE 2020) raccomandano di redigere il documento in due sezioni.

Tale struttura è riportata anche nel **MODELLO DI RELAZIONE** all'assemblea degli associati (o altro organo equivalente nelle fondazioni) in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio (pubblicato dal CNDCEC 13 APRILE 2022)

sezione A) dedicata alla attività ed agli esiti del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale dell'ETS;

sezione B) costituita dall'attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto ministeriale 4 luglio 2019

Bilancio sociale RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

La **sezione A)** consiste nella rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti (dal MODELLO DI RELAZIONE dell'O.d.C. all'ASSEMBLEA in sede di approvazione Bilancio)

L'Organo di controllo verifica:

- ➔ *esercizio in via esclusiva/principale una o più attività di interesse generale per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, ed ev. di attività diverse nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità*
- ➔ *rispetto nelle raccolte fondi dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico in adesione alle linee guida emanate con D.MLPS 09/06/22*
- ➔ *perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, etc. tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del CTS.*

Bilancio sociale ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

La sezione B) consiste nell'attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida DM 04/07/19



STRUTTURA

Conformità struttura
rispetto ad articolazione
per sezioni par. 6 Linee
guida



COMPLETEZZA CONTENUTI

Presenza informazioni delle
specifiche sotto-sezioni par.
6 Linee guida



PRINCIPI

Rispetto principi redazione
del bilancio sociale par. 5
delle Linee guida

COERENZA e CORRETTEZZA CONTENUTI

Dati e informazioni coerenti con
documenti ed ispezioni e che
consentano una corretta
rappresentazione attività svolta

Bilancio sociale ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida

- 1) METODOLOGIA (principi e modelli di rendicontazione scelti dall'ente)
- 2) INFORMAZIONI GENERALI
- 3) STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE (dirigenza, base associativa, portatori di interesse, volontari, attivisti; struttura e articolazione della governance, trasparenza e funzionamento)
- 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE (composizione della forza lavoro e livelli retributivi)
- 5) OBIETTIVI E ATTIVITA' (sezione dettagliata con rendicontazione sociale, obiettivi, azioni, risultati ottenuti, raffronto tra risultati e previsioni, azioni e obiettivi futuri)
- 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA (responsabilità economica come finalità di base: fruibilità e chiarezza dei prospetti, analisi delle voci rilevanti ed es. raccolta e destinazione dei fondi)
- 7) ALTRE INFORMAZIONI (Evidenziazione criticità in corso, Condivisione e partecipazione alla gestione dell'ente)
- 8) MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Completezza dei contenuti: presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni

Ad esempio 3) Struttura, governo e amministrazione:

- consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente);
- sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);
- quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;
- mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

Bilancio sociale ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Principi: rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

1. rilevanza
2. completezza
3. trasparenza
4. neutralità
5. competenza di periodo
6. comparabilità
7. chiarezza
8. veridicità e verificabilità
9. attendibilità
10. autonomia delle terze parti

Bilancio sociale ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Coerenza e correttezza dei contenuti (1) VERIFICA DI MERITO

- I dati e le informazioni contenute devono essere coerenti con le documentazioni esibite o le ispezioni svolte
- Nel complesso, i dati e le informazioni devono consentire, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'ETS.

All'organo di controllo compete quindi di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti o meno coerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tale fine verifica che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente.

Le verifiche dell'organo di controllo devono essere focalizzate anche sul processo posto in essere dall'organo amministrativo che ha portato alla determinazione delle informazioni riportate nel bilancio sociale.

Bilancio sociale ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Coerenza e correttezza dei contenuti (2):

Le linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito **all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento** (cfr. par. 6, sez. 1, e nota 7)

La relazione deve quindi contenere una **valutazione sulla corrispondenza e la qualità delle informazioni contenute nel documento, redatto dall'ETS, rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni dello standard di riferimento adottato.**

Esistono diversi standard e documenti tecnici per lo svolgimento dei processi di rendicontazione sociale e per la predisposizione degli strumenti con cui se ne realizza la *disclosure* ed esistono diversi standard e documenti tecnici per la verifica di conformità della rendicontazione agli standard di riferimento o per lo svolgimento di altre tipologie di asseverazione. Tali modelli prevedono generalmente un insieme di principi generali che costituiscono il fondamento metodologico per lo svolgimento dei processi di rendicontazione e di verifica nonché per la predisposizione dei documenti che ne rappresentano gli esiti. Questi principi sono un riferimento non solo per i redattori del bilancio ma anche per i soggetti che svolgono attività di controllo sullo stesso.

L'aderenza ai principi di redazione del bilancio sociale di cui al par. 5 delle linee guida o degli altri standard di rendicontazione a cui l'ETS fa eventualmente riferimento sono parte integrante degli elementi da verificare per poter affermare che un bilancio sociale sia redatto "in conformità" alle linee guida.

Monitoraggio e attestazione in rapporto a relazione e a struttura bilancio sociale

Il bilancio sociale deve essere approvato dall'organo statutariamente competente, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo che lo integra con un'apposita relazione contenente le informazioni sul monitoraggio e con l'attestazione di conformità alle linee guida.

L'intera relazione dell'Organo - sia in merito all'attività di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed ai suoi esiti (cd. sez A) sia in merito all'attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali (cd. sez. B) - **costituisce dunque parte integrante del bilancio sociale, è l'ultimo punto nella sua struttura.**

Laddove il bilancio sociale sia approvato dall'assemblea (o dall'organo assembleare o di indirizzo nelle fondazioni) **si ritiene che esito del monitoraggio e attestazione vadano inseriti in calce anche nella relazione dell'organo di controllo sull'attività svolta.**

Nel caso in cui il bilancio sociale sia approvato da organo diverso da quello sopra menzionato, sembra utile che, in ogni caso, l'organo di controllo riporti gli esiti della propria attività di controllo inerente alla rendicontazione sociale nella propria relazione al bilancio d'esercizio.